

(13)

Ecco come vi smontiamo Saccomanni punto per punto

Ci si poteva aspettare di più dal Ministro dell'economia, dopo la bocciatura di Bruxelles? Almeno un legittimo dubbio. Nulla è cambiato.

- Il solito ottimismo miracolistico, ripetuto dall'inizio della legislatura, quando **Enrico Letta** tracciava in Parlamento un programma fantasmagorico che valeva minimo 30 miliardi. Sono queste le cifre “fantasiose”, non quelle relative alla **rivalutazione del capitale della Banca d'Italia**.
- La Banca d'Italia deve partecipare all'azione di risanamento, cui è chiamato l'intero Paese o deve restare zona franca, con il carico di “privilegi” che la caratterizza? Se aumentano le quotazioni di Banca d'Italia, una parte degli utili finiscono agli azionisti e quindi i margini si restringono: per lo Stato e per spese di gestione che richiedono un'oculatazza maggiore. Ed ecco spiegato il mistero della differenza tra un patrimonio (capitale e riserve) che a bilancio è iscritto per oltre 20 miliardi e le cifre della rivalutazione proposta dal comitato di esperti: molto meno della metà.
- La **spending review** si farà. Valorizzeremo “l'immenso patrimonio pubblico immobiliare”. La ripresa sarà più intensa di quella certificata dall'ISTAT. Promesse, mentre la situazione diventa sempre più grave.
- Una Legge di stabilità senz'anima e senza strategie, se non quella di tentare di ridistribuire una manciata di risorse sottratte al ceto medio. Nessuna riforma pro-market.
- Queste sono le critiche della Commissione europea e le differenze più vere con la Spagna, che è riuscita a cambiare il suo orizzonte in condizioni peggiori delle nostre. Noi continuiamo a insistere nella politica del “tassa e spendi”.
- Mentre il Ministro **Saccomanni** invoca il rigore finanziario, i Comuni hanno aumentato le imposte sulle abitazioni del 30%, e hanno messo in bilancio un prelievo sulla prima casa del 6 per mille: quell'IMU mascherata da tassa sui servizi indivisibili, che dovremmo aver eliminato per l'anno in corso. Ministro: a che gioco sta giocando?
- Il rientro dei capitali dalla Svizzera: Saccomanni parla di “depenalizzazione del reato”. Cosa significa? Un nuovo condono? Noi non abbiamo obiezioni di principio. Ma le anime belle della sinistra accetteranno questa impostazione? E il Governo avrà la forza per imporla? Cos'è cambiato per non ripetere gli errori del passato?